COMUNIONE

Rimaniamo in piedi, solo un momento, per una parola di preghiera, mentre chiniamo i capi.

2 Nostro Padre Celeste, mentre ci avviciniamo a Te, stasera, Signore, in questo momento di comunione, Ti ringraziamo per il Sangue di Gesù Cristo, e per questo momento di comunione.

3 Ora, davanti a me ci sono dei fazzoletti che sono stati mandati qui, Signore, al convegno, rappresentano persone che sono nel bisogno. E ci viene detto nella Bibbia che prendevano dal corpo di San Paolo fazzoletti e grembiuli, e spiriti immondi si allontanavano da loro, e i malati venivano guariti. Ci rendiamo conto che non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora lo stesso Dio, e hai provveduto una via, oggi, perché Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, preghiamo che Tu guarisca queste persone.

4 E possa, come disse uno scrittore, che quando Israele era bloccato dal Mar Morto per la terra promessa, che Dio guardò giù attraverso la Colonna di Fuoco con occhi adirati, e il mare ebbe paura e si ritirò, e Israele continuò il viaggio, Dio, prego che quando questi fazzoletti saranno messi sul corpo dei malati, possa Dio guardare, non solo attraverso la Colonna di Fuoco, ma attraverso il Sangue del Suo Stesso Figlio, Che fece . . . e che la malattia possa ritirarsi e cedere il posto alla potenza di guarigione di Cristo.

5 Benedici questo convegno, Signore, nella sua conclusione, stasera. Preghiamo che Tu ci visiti proprio in un modo grandioso, come hai fatto, e ci conceda le Tue benedizioni. Chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

6 Potete accomodarvi. Il Signore benedica. Mi sono commosso *tanto* per il—il complimento che mi ha appena fatto il Fratello Carlson. Come mi piacerebbe prendermi del tempo per dire alcune cose su questo, ma so che siete stati, oggi, e per tutto il convegno, ci sono stati molti a predicare, e tanto predicare di grandi predicatori che vi hanno parlato, e io—io li stimo tutti, e so che ora siete stanchi, e andrete a casa tra un po', e forse alle vostre chiese, domani, e io—io non voglio rubarvi molto tempo. Ma come il Fratello Carlson, proprio una—una dichiarazione così nobile!

7 Ieri sera quando sono andato via da qui ho abbracciato Joseph, ho detto: "Cosa mi prende?" L'altro giorno ho chiesto a mia moglie: "Sono matto?" Non posso fare a meno di dire quelle cose. C'è un Impulso dentro di me che lo spinge, e io—io non posso farci niente. È qualcosa, che è, mi guardo in giro e sulla Chiesa . . .

8 Questo pomeriggio, nel motel in cui sto, c'è stato un gruppo di persone che è entrato ubriaco, e donne, e nonne, e indossando

pantaloncini, e vestite in modo immorale, e bevendo, e fumando, e io—e io ho pensato: "Dio, perché dovrei parlare alle mie sorelle come faccio, e non volendo dire quelle cose, ma perché dovrei farlo, e guarda qui?"

9 E proprio così dolcemente, non una Voce udibile, ma Qualcosa all'interno ha detto: "Io non voglio che i Miei figli sembrino *così*". Eccovi. Vedete? Voi siete persone diverse. Quando L'ho visto dire, cioè, l'ho sentito nel cuore: "Non voglio che i *Miei* figli", quello mi ha fatto bene, "i *Miei* figli". Io amo la Chiesa, è per Questa che Cristo morì, la Chiesa. E credo nella Chiesa, ma alcune cose che avvengono nella Chiesa quando predichi continuamente contro queste, ed esponi la Parola su queste, e poi vedi la Chiesa che vi brancola ancora dentro, è . . .

10 Vedete, onestamente, so di essere chiamato di tutto da un arcangelo a un diavolo, io sono vostro fratello, sono vostro fratello, e forse quelle cose vengono dette di me, non posso farci niente per quello che viene detto, devo essere onesto, io sono, voglio dire come Paolo: "Non sono stato disubbidiente alla visione Celeste", che mi è venuta da ragazzo, e da allora il Signore ha operato, avendo fiducia in Dio, fede in Cristo.

11 Qui qualche settimana fa, l'ultima volta che sono stato a Chicago, piuttosto, stavo avendo . . . Gli Uomini d'Affari avevano fatto una piccola panoramica con diversi ministri in città, e quindi io dovevo parlare al—all'ultimo programma, la—la sua ultima parte, a un—a un raduno di ministri. E mi stavo preparando per un grande giubileo gastronomico spirituale, immagino dovrei chiamarlo. E una notte, circa tre o quattro sere prima del, accadde, che mi trovavo nella stanza dell'hotel, i fulmini lampeggiavano, c'era una tempesta, io ero appena venuto dalla riunione, era circa l'una del mattino, Egli disse: "Vai alla finestra". C'era quella Luce che splendeva nella stanza, di cui avete la fotografia, e di cui siete a conoscenza. Disse: "Vai alla finestra e rimani vicino a quel terzo posto".

12 E rimasi là, guardai dall'altra parte, Egli disse: "Ti hanno preparato una trappola, ma non preoccuparti, Io sarò con te. Di' al Sig. Carlson", *qui*, "e un altro uomo, sarà con lui, che sarà Tommy Hicks, che non otterranno quell'auditorio su cui stanno programmando, sarà in un altro posto con una sala marrone. E quando entreranno, ci sarà un uomo di colore seduto alla tua sinistra". E poi Egli mi mostrò dove ognuno sarebbe stato seduto. Disse: "Ora, di' questo, che incontrerai il Sig. Carlson, domani, a colazione". È seduto *qui*.

13 E nella stanza, lo Spirito Santo descrisse ogni minimo dettaglio. E quella riunione, dove l'avrebbero tenuta, fu cancellata, dovettero prendere un'altra sala, e quando entrarono tutti, ogni persona era seduta proprio al suo posto, qui c'è il

Fratello Carlson. Egli non dice mai niente che non sia giusto, perfettamente giusto.

14 E io dissi all'associazione dei ministri: "So cosa avete contro di me, riguarda il mio insegnamento su Cristo. Ora, vi ho sentito presentarvi come il Dott. *Tal dei tali* e il Dott. *Tal dei tali*, io non ho neanche il titolo di scuola elementare, ma voglio che alcuni di tutti voi che dite che l'insegnamento è sbagliato, di, che è un dottore, prenda la propria Bibbia, e venga qui e stia accanto a me davanti a questi ministri, o si tenga lontano da me da ora in poi, vedete". È così. "Se per voi è una fonte di sostentamento, allora non cercate di discuterne con me, io ho solo una cosa, cioè compiacere Cristo e la Sua Parola, ed è lo scopo della mia vita".

15 E amici, non è facile quando si amano le persone, e tuttavia si deve proprio farli a pezzi, non si intende farlo. Ma come può un uomo che predicherà per ispirazione dire tutt'altro che quello che viene dall'ispirazione? Se mai dicessi qualcosa di contrario alla Parola, allora richiamate la mia attenzione.

16 Certamente, molte volte tra la gente, quando sono in circoli di convegni, non parlo che solo di una grande fondamentale Dottrina evangelica. A volte cerco di parlare contro il peccato, e il rimprovero di tali cose che vedo fare alle persone, e che cercano di vivere come il mondo e pretendono ancora di essere Cristiani. È la più grande pietra d'inciampo che la Chiesa abbia mai avuto è una tale cosa, dovremmo essere dentro o essere fuori, lo siamo, ma non fingerci qualcosa quando non lo siamo, e così lo rende molto difficile.

17 Un po' di tempo fa, un amico mi ha scritto una lettera, c'era una persona che stava vicino a questo amico, disse: "Il Fratello Branham è un profeta quando è sotto l'unzione, ma", disse, "non date ascolto al suo insegnamento, è sbagliato".

18 Ora, potreste immaginare una persona che dice questo? Un profeta? Beh, è a chi andava la Parola del Signore! Loro avevano, erano gli unici che avevano l'interpretazione della Parola. Io non sono un profeta, non pretendo di essere un profeta, ma dico, che se—se qualche persona che non ammettesse che la Parola di Dio è giusta, senza considerare come dobbiamo scolpirci . . . Non possiamo scolpire la nostra—nostra . . . Dobbiamo scolpire noi stessi per adattarci alla Parola di Dio, non possiamo scolpire la nostra—nostra, la Parola di Dio per adattarLa a quello che pensiamo noi, dobbiamo attenerci alla Parola.

19 E non molto tempo fa qualcuno venne, disse: "Questa dottrina, questa cosa che credi", disse: "se l'Angelo del Signore ti dicesse questo, ci crederemo". Un gruppo di ministri.

Dissi: "L'Angelo del Signore? Se dicesse qualcosa di diverso, non gli crederei".

20 Come ci si può basare su un'esperienza, o qualche sensazione? Il diavolo può imitare ogni sensazione che voi

possiate—voi possiate far venire. Ho visto tutta questa roba, ho visto persone, ho visto pagani danzare nello spirito, parlare in lingue, e bere sangue da un teschio umano, e invocare il diavolo. Ho visto persone acclamare, ed entrare, musulmani, farsi attraversare da schegge le dita al punto da non riuscire neanche a sentirle, prendere una lancia, e farla passare nel viso *così*, acclamando, gridando, lodando il loro dio. Questo lo chiamate Dio?

21 Li ho visti farsi attraversare da ami da pesca, palle d'acqua appese *così*, e camminare nel fuoco che si estende quindici piedi e largo quattro piedi *così*, avanti e indietro, non avere addosso una bruciatura di fuoco, neanche l'odore di bruciato. Questo lo chiamate Dio? Certamente no. Dio è la Parola, "Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio", e la Parola è ancora Dio. Come faremo a giudicare?

22 La mia stessa madre, andando in Cielo non molto tempo fa, disse: "Billy, sei stato il mio sostegno nelle cose spirituali, io, e ti sei preso cura di me, ti sei accertato che io non avessi fame".

23 Dissi: "Mamma, siamo di origine cattolica, lo sappiamo, essendo irlandesi". Dissi: "Quando ero giovane e avevo sentito la chiamata di Dio", non andavamo in nessuna chiesa, nessuno di noi, non ero mai stato in una chiesa in vita mia, immagino, finché non sono stato un uomo, e dissi: "ebbene, sono andato nella chiesa cattolica, e dicevano: 'Noi siamo la Chiesa'. Vado dai luterani, dicono: 'Noi siamo la Chiesa'. Dai battisti: 'Noi siamo la Chiesa'".

24 Dunque, qual è la Chiesa? Ce ne sono novecento e *più*, nessuno può basare la fede su questo; nessuno può basare la fede su una sensazione. C'è solo Una che è giusta, ed è la Parola di Dio: "Cieli e terra passeranno, ma non la Mia Parola".

25 Eva interpretò proprio male, cioè, Satana lo fece ad Eva, solo una piccola parte della Parola di Dio, solo una cosa piccolissima, e questo causò tutti questi problemi. È giusto? Ogni morte, ogni—ogni bambino, ogni bambino idrocefalo, ogni uomo storpio, ogni—ogni morte, ogni cimitero, e ogni cosa, è stato per una persona che non credette alla Parola di Dio con una piccola distorsione. E se Dio non volle farla passare liscia allora, quanto più ora? Noi andremo alla Parola, o non Ci andremo affatto. È così.

26 Quindi potete immaginare, persone amabili, persone adorabili, e come bisogna stare lassù e non pensare a quello che dirai, e vedere lo Spirito che fa esplodere quelle cose, pur tuttavia, il Suo conforto è con te nel vederLo venire, mostrare cose. Io posso prendere . . . Chiunque pensi che io sia un chiromante, un indovino, sapete che è la stessa ragione per cui misero a morte Gesù? La stessa cosa, perché Egli percepiva i loro pensieri e così via.

27 Se avessi letto i pensieri qui ieri sera, avrei—avrei avuto un, un tale . . . Se lo Spirito Santo mi avesse permesso di parlare ieri sera di tali cose che stavano avvenendo, mi avreste buttato fuori dal paese. La gente ti dà una pacca sulla spalla e dice: "Fratello", e pensa che tu sei un chiromante? Non pensate che io lo sappia? Non posso avere lo Spirito di Dio senza saperlo, "Chi crede in Me, le opere che faccio Io, le farà anche lui; più di queste ne farà, Io vado al Padre Mio". Vedete cosa intendo dire?

Preghiamo.

28 Padre Celeste, che lo Spirito Santo ci parli ora in queste prossime poche parole. Dio, prego che non ne manchi uno nel Giorno del Giudizio, che ci saremo tutti, e saremo tutti coperti dal Sangue del Figlio di Dio. Perdonaci le nostre trasgressioni. Ti sentiamo dire una volta, quando ci stavi insegnando a pregare, e arrivasti al punto: "Perdonaci i nostri debiti come noi perdoniamo i nostri debitori", allora Ti fermasti e dicesti: "Se voi, dal cuore, non perdonate a ogni uomo le sue trasgressioni, neanche il vostro Padre Celeste perdona voi", quindi vediamo il punto in cui ci troviamo.

29 Dio, spero di vivere per vedere il giorno in cui potrò vedere la Chiesa del Dio vivente tutta allineata come un grande esercito di Cristo, tutti coperti dal Sangue, ogni sorella e ogni fratello un santo, che marcia avanti con la potenza della Parola di Dio. Tu hai detto che avresti compensato di tutto quello che le cavallette, e i grilli, e le locuste avevano divorato, Io credo che lo farai, Signore. Sto attendendo che Tu lo faccia, e spero di vederlo nella mia epoca, altrimenti, seminerò il Seme della Tua Parola, e poi quando lo Spirito Santo scenderà, Esso . . .

30 Sappiamo che i giusti, la pioggia cade sui giusti e sugli ingiusti, la stessa pioggia che abbevera il grano, abbevera le erbacce, ma, Padre Dio, lasciaci seminare nella nostra vita solo il genuino Seme di Dio, quindi quando lo Spirito viene e Vi cade sopra, possa dare vita a una riproduzione di Gesù Cristo, essendo un figlio o una figlia di Cristo. Chiedo, nel Nome di Gesù. Amen.

31 Dio vi benedica tutti riccamente. Le mie benedizioni con voi, la mia pace su di voi. E io non . . . Spero e confido che un giorno in non più, se non più in questo paese, in quel Paese che deve venire quando saremo chiamati a stare di fronte a Cristo, che la tromba suona, i morti in Cristo risorgeranno, che insieme, una grande unità, andremo a incontrarLo.

32 Voglio parlare solo per, ho un orologio qui, posso metterlo e farcela esattamente in trenta minuti, e saranno esattamente le dieci, e se Dio vuole, finirò proprio allora. Solo per un attimo del vostro tempo, se ne avrete, solo un po'.

33 Ora, domani pomeriggio, a voi di Chicago, portate i vostri malati e afflitti, domani pomeriggio, al Mather ci sarà, un servizio di guarigione. Va bene, Fratello Carlson, non è così? Ho

chiesto al Fratello Joseph se sarebbe andato bene, ha detto che era certo che sarebbe andato bene, quindi va bene. E poi lunedì c'è il raduno missionario per il Fratello Joseph, questo piccolo amico gentile che tutti amiamo.

34 Proprio parlando a un fratello qui che, credo mi abbia portato dal Fratello *Hegre* quella volta, Hegre, quando avevo ricevuto una lettera così tagliente da lui, e il Signore ci diede quelle Parole grandiose, e penso che forse quaranta o più ricevettero lo Spirito Santo in quel luogo nel college luterano. Potreste immaginarlo? Ma quando anche lui venne, pensava che si trattasse di un indovino, un qualcosa di raffinato, ma quando fu abbastanza onesto da mettersi al fianco della Parola di Dio, allora arrivò a lui, e quello fece la differenza.

35 Ora, leggerò da San Giovanni, il 1° capitolo di, non San Giovanni, scusatemi, di Prima Giovanni, 1° capitolo, 1:7. Leggiamo tutti questo versetto:

> *Ma, se camminiamo nella luce, siccome egli è nella luce, abbiamo comunione egli e noi insieme; e il sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato.*

36 Voglio parlare solo un momento sul pensiero della *Comunione*. Ed essendo questo un convegno, tutti sappiamo che un convegno è un momento di comunione. E abbiamo . . . Mi piace la comunione, amo venire a una riunione di comunione dove possiamo avere comunione.

37 E se mi scuserete, dopo aver letto il mio testo, che io—io faccio un commento a un—un fratello seduto qui, il Fratello Tommy Nickel. Sono così felice, quando hai pubblicato quell'articolo, o—o, nella, vostra, la *Voce* degli Uomini d'Affari, sulla visione dell'andare in Cielo, l'hai messa proprio esattamente com'era. Grazie, Fratello Tommy. Dio ti benedica per questo.

38 Ora, sulla *Comunione*, sulla comunione, tutti la vogliono. Stasera, presso il motel, stavano avendo comunione. Che cos'era? Intorno al bere. Stavano avendo, sono andati a prendersi delle altre bottiglie e birra nelle taverne, e stavano tutti qui, le nonna e i nonni, a bere e a fare baccano, le cose più immorali che ho dovuto, nella stanza al caldo, ho dovuto tirare giù le finestre e chiuderle, per non sentir il forte baccano. E mi sembra, che se vivessimo in una nazione Cristiana, quello non dovrebbe nemmeno essere permesso. Ma vi dico una cosa, iniziate a gridare e ad acclamare, e osservate quanto dura, verrà detto subito qualcosa su questo, eppure, siamo in un'"America Cristiana".

39 Mi sono fermato nella stanza, sono andato, oggi, a cenare in un piccolo locale. Se mai verrò di nuovo qui, cenerò *qui*, se riesco a entrare e a prendere una stanza da qualche parte. Sono andato a cenare in un posticino, e onestamente avevano quel vecchio boogie-wogie, sapete, rock and roll. Sono un missionario. Sono venuto . . . Sono stato, in mezzo agli Ottentotti, e giù nelle

giungle dell'Africa, ho sentito questo laggiù, ma non avrei mai pensato di sentirlo in America. E ecco c'era baccano, e tutti facevano baccano, mi sono proprio sentito male, e io e Billy ci siamo alzati, e ce ne siamo andati, e siamo andati in un altro posto. E—e all'interno non ne avevano, ho detto: "Guarda dentro, e se hanno uno di quei piccoli vecchi jukebox, non entreremo, lasceremo proprio stare".

40 Una volta viaggiando, portai la mia famiglia in uno, che lo facevano suonare, andai là, dissi: "Signore, sono un missionario, e ho bisogno di ogni centesimo che ho, ma ho portato la mia famiglia con me, e abbiamo tutti fame, siamo stati circa tre ore a cercare di trovare un posto per mangiare. Le darò una banconota da cinque dollari se staccherà quella spina da lì, finché non finirò di mangiare".

41 Lo fece così vergognare di se stesso, disse: "Si tenga i suoi cinque dollari. Se ha così tanto coraggio", disse: "lasci proprio stare". Così ecco. Oh, "America Cristiana", certamente, sì, "America Cristiana".

42 Abbiamo provato di tutto. Hanno comunione intorno a quel genere di cose. I corvi hanno comunione su una carcassa morta, ma le colombe mangiano il cibo di colombe, hanno comunione nel campo di grano. E quindi dipende da cosa il vostro . . . cosa siete. Una colomba non può, ora non può avere comunione con i corvi e gli avvoltoi, perché non ha bile, non ha amaro dentro di sé, non potrebbe mangiarlo, l'ucciderebbe. E un Cristiano non può avere comunione così, ucciderebbe lo stesso Spirito che ci fosse in lui, contristerebbe lo Spirito Santo ed Esso Se ne andrebbe.

43 Ora, noi cerchiamo di avere comunione con le nazioni, spendiamo miliardi di dollari, dandoli alle nazioni estere per creare comunione, e il comunismo si sta diffondendo in tutto il paese proprio lo stesso. Vedete?

44 Qui non molto tempo fa, beh, dunque, abbiamo avuto una guerra, e delle cose, ci risposero con il fuoco che fu fatto negli Stati Uniti. Vedete, cercando di mandare della roba a loro, e cose del genere, e ci risposero con il fuoco. Non si può avere comunione così, non si può proprio farlo.

45 Ora, abbiamo cercato, quindi, di istruire le persone alla comunione. Non c'è modo di istruire le persone ad avere comunione, ci si allontana sempre di più. La chiesa ha perso i suoi diritti di primogenitura quando ha adottato l'istruzione, invece della salvezza, per cercare di portare le persone alla conoscenza di Cristo. Hanno cercato di denominarsi per avere comunione, non potete farlo, perché tracciate una linea di confine, tagliate fuori l'altra persona, non potete farlo. Non c'è modo di—di avere comunione in modo denominazionale. Non sarete mai in grado di farlo, perché ogni denominazione, questo

Concilio Mondiale Delle Chiese, beh, stanno combattendo con loro stessi, si stanno tagliando la gola.

46 Come possono mai avere comunione, quando le persone all'interno non credono neanche in Dio? Miscredenti e tutto il resto! Come potete...? Gesù disse: "Come possono due camminare insieme, se non sono d'accordo?" Come potete farlo? C'è solo un modo in cui potete camminare con un altro uomo, è quando siete in accordo con lui. Così come farete a separarvi in denominazioni e così via, e fare un accordo, quando uno si separa dall'altro?

47 E tuttavia, Dio vuole che abbiamo comunione. C'è qualcosa in questo per creare comunione. L'uomo ha sempre voluto farlo, ma ha sempre cercato di raggiungere tramite la sua conoscenza il come portarla, e non sarà mai in grado di farlo.

48 C'è solo un luogo di comunione genuina, ed è sotto il sangue versato dell'innocente. È l'unico modo in cui possiamo averla. "Avremmo comunione se ogni chiesa fosse luterana". "Se ogni chiesa fosse battista", o così via, "potremmo avere comunione sotto i diritti denominazionali". Ma noi, che leggiamo la Bibbia, sappiamo che queste cose ci fanno essere in disaccordo.

49 Ora, l'unica cosa sotto cui possiamo avere comunione, è come siamo seduti qui stasera, metodisti, battisti, luterani, presbiteriani, o quant'altro, quando siamo sotto il sangue versato dell'innocente, che era il requisito di Dio, e Dio non cambia mai il Suo programma. Quando Dio una volta prende una decisione, deve rimanere per sempre con quella decisione.

50 Ora, Egli è infinito. Noi non siamo—noi non siamo infiniti, siamo—siamo esseri mortali, così quindi siamo limitati, quindi non possiamo essere—essere infiniti. Così poi facciamo promesse, voi fate promesse, che dovete infrangerle. Oggi fate qualcosa, e domani ne sapete di più, così potete farlo meglio domani. L'anno prossimo potete farlo ancora meglio di quello che avete fatto in quel giorno, perché ne sapete di più, perché siamo limitati, legati a—a queste piccole tre dimensioni in cui viviamo.

51 Ma Dio è infinito, quindi, Dio può parlare una volta e questo, la Sua decisione è perfetta, e non può mai cambiare, ecco il motivo:

La mia fede è basata solo
Sul Sangue e la giustizia di Gesù;
Tutt'intorno alla mia anima cede,
Allora Egli è ogni mia speranza e appoggio.

Perché su Cristo, la Roccia solida, io sto;
Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

52 E Cristo è la Parola, Egli è la Parola. Su...Egli disse che "Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà mai". Nemmeno una Parola d'Essa può fallire, perché è la Parola di

Dio. Non potete . . . Nell'ultimo Libro, dell'Apocalisse, Essa dice: "Chiunque toglierà una Parola da Questa, o Vi aggiungerà una parola, lo stesso sarà tolto, la sua parte dal Libro della Vita".

53 Perciò, qualsiasi credo, qualsiasi altra cosa che aggiunga qualcosa alla Parola di Dio, o Ne tolga qualcosa, significa morte fare così, come lo fu per Eva al principio. È una pena di morte togliere o aggiungere, accettarLa proprio come Essa dice. La Bibbia dice: "Non è di personale interpretazione". È già interpretata, solo leggerLa e crederLa. Dio veglia sulla Sua Parola per mantenerLa, quindi è la Sua Parola, quello su cui dobbiamo stare.

54 Ora, l'unico luogo, perciò credendo alla Sua Parola, l'unico luogo, sotto il Sangue versato è il luogo per la comunione, dove tutti possono unirsi e sentire lo stesso, perché è sotto il solo luogo del Sangue versato. Ora, riporre la propria fede su qualsiasi altra cosa, all'infuori della Parola di Dio, significa sabbie che sprofondano. Non importa cosa sia, sono comunque sabbie che sprofondano. Deve essere la Parola. È vero. Lo crediamo.

55 Ecco perché ho fede per credere a questo, tutto quello che Dio ha promesso. Ora, io dico che Dio può fare cose che non sono scritte nella Parola, è vero, ma fin- . . . devo pormi domande su questo, ma finché Egli mi dà quello che ha promesso *Qui*, sarò soddisfatto di quello che Egli ha promesso, allora sono certo di essere nel giusto. Rimanete con la Sua Parola, la Sua Parola non può cambiare, perché se Egli può cambiare, allora Dio può cambiare, se la Parola può cambiare, se la Parola ha bisogno di cambiare, allora Dio non è Dio.

56 Se Dio incontrò un uomo, e sulla base della sua fede, sotto il sangue versato, salvò il primo uomo, Adamo, Egli deve rimanere per sempre sotto lo stesso programma, se non lo facesse, ha fatto qualcosa di sbagliato quando ha preso la Sua prima decisione. Se Dio salvò un uomo, e l'unico modo in cui lo salvò fu tramite il sangue versato di un agnello innocente, se quella fu la base tramite cui Dio decise di salvare l'uomo, qualsiasi cosa, se Egli la cambiasse mai nel credo di qualcuno, o una chiesa, o qualche dogma, allora Dio prese la decisione sbagliata nel giardino dell'Eden, perché il primo uomo che abbia mai salvato, lo salvò sulla base della sua fede nel sangue versato di un agnello innocente, quello era l'unico luogo in cui poteva venire.

57 Dio scelse un luogo, chiamò Adamo ed Eva, e versò il sangue di un innocente e li coprì con la sostanza di questo innocente, con il sangue su di loro. Quella era la base su cui l'uomo poteva parlare a Dio, e sentire la Sua Parola, e ricevere la Sua Parola, era sotto il sangue versato.

58 E l'unico modo in cui uomini, o chiese, o persone conosceranno mai la reale verità riguardo a Dio, è venire sotto il Sangue versato dell'Innocente nella Sua Presenza, allora lo

Spirito che viene su di voi testimonierà che questa Parola è giusta, ogni Parola d'Essa, e non ha bisogno di correzione da nessuna parte. Proprio così. De—deve rimanere in quel modo, perché Egli è Dio, e la Sua decisione deve essere perfetta, e per sempre perfetta.

Scorriamo la cosa, solo per qualche istante. Per prima cosa sappiate che i miei trenta minuti saranno finiti e non avrò iniziato.

59 Ora, e sotto il Sangue versato. . . Ora, comprendiamo che il Libro più vecchio nella Bibbia è Giobbe, il Libro scritto più vecchio. Fu scritto prima che Mosè scrisse la Genesi, si dice che fu scritto prima che Mosè scrisse la Genesi, piuttosto.

60 Ora, notate, Giobbe, un uomo giusto, un uomo devoto, ogni cosa contro di lui un giorno, a Satana venne voglia di fargli rinnegare Dio. E quando lo fece, Giobbe. . . Mi piace leggere Giobbe. Molte persone dicono che è un enigma, non lo è, è la Parola di Dio. Gesù Si riferì a Giobbe riguardo a: "Non avete sentito la pazienza?"

61 Non importa cosa stesse avvenendo, quanto fosse perseguitato, quanto fosse chiamato essere un, nel cammino sbagliato, Giobbe rimase esatto sulla Parola, mi piace questo. Disse: "Per caso i miei figli hanno peccato, offrirò un sacrificio per loro".

62 Ora, l'unica cosa che l'uomo conosceva era l'olocausto, quello era il requisito di Dio. E molte persone pensano, a volte, che perché capita un disastro a un Cristiano: "Oh, lui si è allontanato dalla volontà di Dio. Hanno lasciato la chiesa, sono andati fuori. . . " A volte questo non è giusto, perché Dio castiga ogni figlio che viene a Lui, lo netta, e lo purifica, e lo mette alla prova, per vedere se resisterà, ed è quello che stava facendo al tempo di Giobbe.

63 Una volta ho predicato su Giobbe per circa sei mesi quando ero pastore, ci fu una signora che ebbe abbastanza onestà, lo feci arrivare a quel cumulo di cenere, posto là, sapete, tutto pieno di ulcere e un pezzo di coccio per strofinarsi le ulcere, e una signora disse: "Fratello Branham, toglierai mai Giobbe da quel cumulo di cenere?"

64 Per circa tre domeniche, ma stavo costruendo intorno per farlo: eccolo là, era un profeta, era un unto di Dio, e l'unica cosa che l'uomo seppe fare era rimanere con la Parola, ecco tutto. Vennero e dissero: "Giobbe, sai di aver agito male. Guarda cosa ti è accaduto, tutti ti hanno voltato le spalle, e qui i tuoi amici se ne sono andati e tutto, e l'unica cosa che puoi fare è metterti qui, guarda, sei un miserabile disgraziato, coperto da ulcere e da tutto, e guarda la tua condizione". Ma Giobbe disse che non aveva peccato, perché stava venendo per la via designata da Dio sotto il sangue versato.

65 Allora Dio è obbligato verso un uomo che prenderà una posizione del genere. Egli lo lasciò andare dritto fino all'ultima persona, anche sua moglie, venne e disse: "Giobbe, perché non maledici Dio e muori?" Pensate soltanto, che la sua stessa moglie si rivoltò contro di lui. E perché qualcuno si rivolterà contro di noi e penserà che siamo strani ed eccentrici . . . Tutto il popolo di Dio è strano ed eccentrico per il mondo. Certo, lo sono: "Siete un popolo peculiare, un sacerdozio regale, che offre sacrifici a Dio, i frutti delle vostre labbra che danno lode al Suo Nome".

66 Ora, notiamo che anche la moglie di Giobbe si rivoltò contro di lui, gli voltò le spalle e disse: "Perché non maledici Dio e muori?" In altre parole: "Hai un aspetto miserabile. Perché non maledici proprio Dio e muori?"

Lui disse: "Tu parli come una donna stolta".

67 Ora, lui non la chiamò mai stolta, disse che parlava come tale, non disse che era stolta. Effettivamente, lasciate, che corregga questo: A volte quando rimprovero voi sorelle, non dico che siete mondane, ma a volte ne avete l'aspetto. Così io—io—io non dico che vorreste agire male, ma a volte vi vestite come—come, sembra che lo sia, vedete. Quindi Giobbe disse a sua moglie . . . Non voglio andare su questo. Giobbe disse a sua moglie, disse: "Tu parli come una donna stolta".

68 E dopo un po' . . . Oh, Dio è sempre fedele quando veniamo per la via provveduta da Dio. Giobbe disse: "Ho fatto la mia confessione. Ho bruciato l'offerta". È esattamente quello che Dio richiedeva. Lui adorò Dio sotto il sangue versato, e tutto a un tratto allora lo Spirito venne sul profeta, e i tuoni rombarono, e i lampi sfrecciarono, e lui disse: "Io so che il mio Redentore vive, e negli ultimi giorni, anche se i vermi della pelle distruggeranno questo corpo, tuttavia nella mia carne io vedrò Dio, il Quale vedrò da me stesso". Vedete, sotto il sangue!

69 Gli altri stavano là lontano come niente, ma Giobbe rimase sotto il sangue con la Parola. Ecco, sotto il Sangue con la Parola. Non importa quanto diventi buio, continuate proprio ad andare avanti. Tenetevi all'immutabile Parola di Dio, andateci dritto, se vi tenete alla Parola, avete la Sua mano, andate avanti.

70 E poi, essendo lui un profeta, i fulmini lampeggiarono e vide la visione della venuta di Dio, sapeva che i vermi della sua pelle avrebbero distrutto il suo corpo, ma disse: "Ma nella mia carne io vedrò Dio, il Quale vedrò da me stesso, i miei occhi lo vedranno, e non un altro. Perché non abbiamo portato niente in questo mondo, è certo che non porteremo via niente. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto; benedetto sia il Nome del Signore". Lui rimase su quel sangue versato e la Parola, la promessa. Era spirituale, era un profeta. Sembrava che Dio gli avesse voltato le spalle, ma solo per provare e vedere se lui sarebbe rimasto con la Parola.

71 Siamo tutti provati, ogni Cristiano, ogni figlio, ogni figliolo che viene a Dio viene provato dalla Parola, vedere se sarete fedeli ad Essa. Quando arriva la resa dei conti, che decisione prenderete? Ecco. E chi non può sopportare la correzione, ma prosegue con il mondo, è un figlio illegittimo, e non un figlio o una figlia di Dio, certamente no.

72 Ora, ma la mente spirituale afferra la Parola, si allinea con Essa, e lo Spirito scende sotto il Sangue versato e prende quella persona.

73 Israele aveva un luogo d'incontro per la comunione, solo un luogo in cui Israele poteva incontrare Dio, che era sotto il sangue versato. In nessun altro luogo Dio li incontrava, solo sotto il sangue versato.

74 Ora, andiamo in Numeri al 19° capitolo per un istante solo per citarlo, non avremo tempo per leggerlo, ma solo per citarlo. Troviamo in Numeri 19 troviamo questo, che Dio disse ai figli d'Israele nel loro viaggio, disse: "PrendiMi una giovenca rossa su cui non è mai venuto un giogo". Questo è cosa? Questo significa qualcosa.

75 Se avessimo tempo potremmo addentrarci in quei simboli, una giovenca rossa, doveva essere rossa, nessuna macchia su di lei, rossa. Il rosso è un brutto colore in un senso della parola, ma il rosso è il colore dell'espiazione. Avete mai saputo, che scientificamente, il rosso attraverso il rosso appare bianco? Esatto. Il rosso attraverso il rosso, guardando il rosso attraverso il rosso, appare bianco. "Anche se i tuoi peccati fossero rossi come cremisi", ma quando Dio guarda attraverso di loro attraverso il—il Sangue versato di Suo Figlio, siete bianchi come neve, il rosso attraverso il rosso, nessun altro colore lo fa, il rosso attraverso il rosso appare bianco, ed è come Dio vi guarda. Sebbene voi, non importa cosa siate, se venite sotto il Sangue versato, Dio non vi vede, ma guarda attraverso il Sangue, e anche se i vostri peccati fossero *così tanti*, nondimeno sembrano bianchi come un giglio per Lui.

76 Una giovenca rossa senza macchie su di lei, non doveva avere un giogo sul collo. Potrei analizzarlo minuziosamente proprio ora, lei non è aggiogata a niente, proprio così, nessuna organizzazione incredula, rimane libera. Allora doveva essere cosa? Il sacrificio. Poi doveva essere bruciata, uccisa sul far della sera, al, non al mattino, la sera, e poi deve essere bruciata, e le sue ceneri dovevano essere tenute da parte per le acque di separazione. Oh, che scena meravigliosa è questa, se solo potessimo addentrarci, come le acque, cioè, le ceneri dovevano essere messe, erano rese acque di separazione. Quindi, allora dovevano prendere il suo sangue e fare sette strisce sulla porta dove si entrava nella congregazione, dalla corte nella

congregazione, nel luogo santo, e poi lo Spirito era nel Luogo Santissimo.

77 Notate, ora, che immagine meravigliosa qui! Spero che in questi prossimi cinque o sei minuti potrete afferrarlo. Notate, il Luogo Santissimo, e il modo di avvicinarsi fatto per la persona impura, avevano certi processi attraverso cui dovevano passare. Per prima cosa, l'impuro doveva venire ai cortili esterni, e là essere asperso con le acque di separazione. Quali sono le acque di separazione? La Bibbia ci dice che siamo lavati dall'acqua della Parola di separazione. Quindi, la Parola ci separa dalla nostra incredulità. Come potrebbe farlo un credo? È la Parola, la Parola ci separa, è la Cosa che ci fa sapere che siamo nell'errore. Se andaste nella chiesa che dicesse: "Va bene fare *questo*", e andaste qui, e dicessero, qui: "e fai *quello* . . . " Venite alla Parola; la Parola è ciò che ci separa.

78 E ora, notate, un'altra cosa. Spero che mi perdoniate se mi sono dilungato questa volta. Notate, un'altra cosa. È davvero troppo buono per lasciar andare. Colui che aspergeva quest'acqua di separazione doveva avere mani pure, e questa doveva essere tenuta in un luogo puro. Le acque di separazione non possono rimanere in un luogo vile, devono essere tenute in un luogo puro.

79 Cortili esterni, che cos'è? Il peccatore che viene e sente la Parola e accresce fede in lui che Essa è Dio. "La fede viene dall'udire, udire la Parola di Dio". Ora, cosa stiamo cercando di fare? Entrare in comunione. Ora, l'uomo udiva la Parola, credeva alla Parola, ed era asperso allora con l'acqua di separazione, tuttavia non era in comunione, nossignore. Ora, voi fondamentalisti, voglio che consideriate questo: Lui non era ancora in comunione.

80 Ricordate, quando Israele salì dall'Egitto, Moab gli andò incontrò e non gli permise di avere un risveglio nella sua terra, non ci fu cooperazione. E Moab credeva allo stesso Dio in cui credeva Israele. Andarono a prendere il loro vescovo lassù, Balac, lo portarono laggiù, e lui era fondamentale quanto Israele, Israele, quel girovago, nessun luogo in cui andare. Questa grande nazione organizzata qui, insieme, portarono la loro celebrità per maledire quel mucchio di rinnegati, dissero, che arrivarono lassù.

81 Dimenticarono che questo gruppo di persone, che non avevano un posto in cui andare, ma erano girovaghi e pellegrini e stranieri, mancarono di vedere quella Colonna di Fuoco che andava davanti a loro, mancarono di vedere quel serpente di rame, e quella Roccia percossa che li seguiva, sebbene avessero agito male.

82 Balaam pensò: "Certamente, essendo un fondamentalista, lo farò di certo io". E costruì sette altari, è quello che richiedeva

Dio, un numero perfetto. Mise sette giovenchi puri, esattamente quello che aveva Israele. Sette altari è quello che aveva Israele, sette candelieri, e così via, il numero perfetto, e qui c'era questo vescovo che fece la stessa cosa, sette sacrifici puri, e anche sette montoni, parlando di una fede che il Figlio di Dio, l'Agnello di Dio, stava arrivando.

83 Parlate di fondamentale, lui era fondamentale quanto Israele, ma non aveva lo Spirito, non era in comunione con Dio. Se è così, Dio deve rispondere al fondamentalismo, allora Egli certamente rifiutò la persona sbagliata, beh, Egli avrebbe dovuto accettare Moab, e doveva accettare anche Israele. Se Dio prendesse solo l'adorazione, una chiesa, un altare, Caino era fondamentale quanto Abele, Caino costruì un altare, Caino fece un sacrificio, Caino adorò. Un altare, unirsi alla chiesa, sacrificio, credo, e tutte queste cose, se è tutto ciò che Dio richiede, Egli fu in errore quando condannò Caino, perché Caino venne in quel modo sullo stesso terreno su cui venne Abele. Esattamente così.

84 Ma che cos'era? Per rivelazione, per rivelazione, non per istruzione, ma per rivelazione. Abele vide che non erano banane, o mele che Eva aveva mangiato, e lui offrì sangue, e Dio lo accettò. Gli era stato rivelato.

85 Ecco perché Gesù Stesso disse, quando scese dal Monte della Trasfigurazione, disse: "Chi dite che Io sono?"

86 "Uno ha detto: 'Mosè, Elia', e così via". Il soprannaturale provoca tali cose. Ma Pietro disse: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". Il . . .

87 Ed Egli disse: "Tu sei beato, Simone, figlio di Giona, carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Non l'hai mai appreso in un seminario, non era del tutto la Parola. Ma il Padre Mio che è in Cielo, ti ha rivelato questo".

88 Ora, la chiesa cattolica ha detto che era Pietro su cui costruirono la chiesa, i protestanti hanno detto che era su Cristo, secondo il mio modo di vedere, non era nessuno dei due. Era sulla rivelazione della Parola, perché Egli disse: "Tu sei Pietro, e carne e sangue non ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio, che è in Cielo, te lo ha rivelato. E su questa roccia Io edificherò la Mia Chiesa; e le porte dell'inferno non potranno prevalere contro di Essa". Mostrerà che tutta la porta dell'inferno sarà contro di Essa, ma non prevarrà mai, la Parola andrà proprio avanti lo stesso. "Su questa roccia Io edificherò la Mia Chiesa". Mostrava che tutto sarebbe stato contro di Essa, ma non può prevalere, Essa avanzerà proprio lo stesso.

89 Ora, acque di separazione, che ci separano, ci fanno riconoscere che siamo peccatori, che siamo trasgressori. Ecco perché potrei battere sulla cosa, ecco perché ogni ministro dovrebbe opporsi a qualsiasi cosa che Dio dice è sbagliato fare.

Se è ripieno di Spirito lo farà, perché viene dal Cielo, vedete, contro l'errore, non deve farlo. Sono le acque di separazione.

90 Ancora non era sufficiente, lui ha compreso, che era la sua conoscenza, la sua mente, il grembo della sua mente, i campi di battaglia dove si combattono le battaglie, nella mente. Allora lui lo mette da parte, lo accetta essere la via provveduta da Dio. È pronto ora per la comunione? No, no. Quello era il Messaggio di Lutero. Si è fatto avanti . . . Sta andando, è diretto nella giusta direzione ora. In quale direzione sta andando? Verso la congregazione. Qui lui è separato *qui*, dalle acque, il lavacro dell'acqua della Parola, è separato dal suo peccato.

91 Ora, si gira, allora deve riconoscere le sette strisce. Vorrei avessimo tempo per addentrarci in questo, sette epoche della chiesa, sette candelieri, lo stesso, ogni—ogni epoca, ogni chiesa, ogni altra cosa, deve riconoscere che è il Sangue, ogni credente. Lui è ancora dentro, non in comunione, la congregazione è all'interno che adora, ma lui è qui fuori che si prepara. Sta ancora discutendo di denominazione e organizzazione, tutto il resto.

92 Ma quando viene sotto il sangue, cosa fa quando ha guardato quel sangue? Ciò riconosce, gli fa riconoscere che qualcosa è morto e ha versato il sangue, ed è andato davanti a lui per creare una via per la comunione. Allora vede le strisce di sangue sulla porta, lui riconosce, dopo aver conosciuto la Parola di Dio, allora viene a riconoscere il sangue versato. E deve venire sotto il sangue versato, come Israele in Egitto e così via, lui viene sotto il sangue. Poi dopo essersi riconosciuto . . .

93 Ed Ebrei 13:12 e 13 dice: "Gesù, affinché potesse santificare il popolo con il Suo Stesso Sangue, soffrì fuori dalle porte". Egli era il nostro Sacrificio, ogni elemento che venne dal Suo corpo costituisce la nuova nascita.

94 Ascoltate, sorelle, io sono vostro fratello, e spero che mi comprendiate. Quando nasce un bambino, qual è il procedimento naturale della nascita naturale? Per prima cosa, se è una nascita normale, c'è l'acqua, poi viene il sangue, poi c'è la vita. Provenienti dal corpo di Gesù Cristo, trafissero il Suo fianco: acqua, Sangue, e "nelle Tue mani rimetto il Mio Spirito". Ci furono tre elementi che vennero dal Suo Sangue: giustificazione, santificazione, il battesimo dello Spirito Santo, che vi porta attraverso il Sangue nella comunione.

95 Poi quando quest'uomo, separato dalla Parola, santificato dal Sangue, entra nella comunione Divina, allora è nella congregazione delle persone dove sta scendendo la potenza di Dio. E la comunione, a loro non importa cosa *questo*, *quello*, o l'*altro*, sono tutti sotto un unico luogo e un solo accordo, "e il Sangue di Gesù Cristo ci purifica da ogni ingiustizia", allora abbiamo comunione uno con l'altro. Amen. Oh, come vorrei, potessimo stare su questo per un po'! Sissignore.

96 Ma ecco perché, ecco perché mi piacciono questi convegni degli Uomini d'Affari. Qualcuno ha richiamato l'attenzione non molto tempo fa che gli Uomini d'Affari avrebbero fatto un, si sarebbero uniti a qualche organizzazione. Io dissi: "Quando lo faranno, io consegnerò la mia tessera d'associazione". Quello lo uccide all'istante, lo fa ogni volta, certamente lo fa. Sissignore.

97 Nossignore, io sono con loro perché prendono posizione per la stessa cosa in cui credo io. Non mi importa se siete metodisti, battisti, presbiteriani, qualsiasi cosa siate, quando vieni sotto quel Sangue, fratello, abbiamo comunione uno con l'altro e ogni uomo appare uguale.

98 Quando Gesù insegnò quella parabola famosa, e parlò della cena delle nozze: lui trovò là un uomo senza un abito nuziale addosso. Voi . . . Conosciamo le usanze dell'oriente, ci sono stato e so cosa . . . Distribuiscono gli inviti, e ogni uomo che ha un invito viene, che sia povero, che sia ricco, che possa vestirsi bene o meno, c'è un uomo che sta alla porta e, lo sposo, e gli dà una tunica. Quando entra, è vestito con una tunica, non m'importa se è vestito di stracci, quello che sia, indossa la tunica, e tutti loro sembrano uguali, perché sono sotto la tunica, e non possono ricevere una tunica senza l'invito.

99 E quest'uomo si era intrufolato in qualche altro modo, non poteva avere comunione perché non era vestito bene. E quando un uomo lascia che il suo credo o la sua denominazione lo separi dal suo fratello, qualcosa non va. Si intrufolò dentro attraverso qualche porta denominazionale, o qualcosa del genere, e la Bibbia disse: "Legatelo, e gettatelo nelle tenebre di fuori, dove ci sarà pianto, grida, stridor di denti".

100 Fratello, non sono i credi che ci portano dentro, non sono i credi che portano la nostra comunione. Questo . . . L'istruzione ci porta più lontano da ciò di qualsiasi altra cosa di cui sono a conoscenza. Dio . . . Non erano programmi di istruzione, era il programma della morte di Suo Figlio, morte, sepoltura, e risurrezione, il versamento del Sangue, e attraverso questo, sotto quel Sangue, abbiamo tutti comunione uno con l'altro, mentre il Sangue di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ci purifica da ogni peccato.

101 Cos'è peccato? Incredulità. Amen. Non c'è nessuno in quella comunione o adorazione che sia in disaccordo con qualsiasi Parola che Dio abbia mai detto. Perché? Lo stesso Sacrificio che morì per lui è Colui che scrisse la Parola.

102 Nel Vecchio Testamento, quando un credente si avvicinava per adorare, aveva fatto qualcosa di sbagliato, non poteva, a meno che non venisse tramite il sangue. Cosa faceva lui? Portava il suo agnello, si avvicinava al sacerdote, il sacerdote esaminava l'agnello per vedere se era un buon agnello, perfetto. Allora metteva le mani sull'agnello e confessava i suoi peccati, allora

i peccati venivano trasferiti da lui all'agnello. L'agnello doveva morire, perché lui non era più un peccatore, ma l'agnello. Gli tagliavano la gola, il sangue scorreva, veniva asperso sopra, bruciava sul fuoco. Bene.

103 Notate, ora, quello sarebbe stato abbastanza buono. Ma perché, perché non funzionava? Mostrava che sarebbe arrivato Qualcosa di più grande, perché il sangue di una capra o una pecora non poteva espiare per un peccato. Poteva coprirlo, ma non poteva separarlo. Perché? Lo spirito che è la vita che è nella cellula sanguigna, nella struttura chimica del sangue, nella vita, nella cellula sanguigna c'era la vita di una pecora, e quella pecora che moriva, la vita di quella pecora non poteva tornare sull'adoratore, quindi non poteva funzionare.

104 Ma quando veniamo al Calvario, per fede mettiamo le mani sull'Agnello di Dio, e la Sua Cellula Sanguigna fu spezzata, che non era né Giudeo né Gentile, Egli era Dio, e noi, su quel Sangue incontaminato, non tramite il sesso, ma tramite un atto creativo di Iehovah, Stesso, Che creò la Cellula Sanguigna nel grembo della vergine e diede alla luce il Figlio di Dio . . .

105 Egli non era nessun Figlio di Maria. No, chiamate . . . Voi cattolici Lo chiamate, "la madre di Dio", la chiamate. "Madre di Dio"? Egli non la chiamò "Madre" nemmeno una volta, la chiamò "Donna", ecco cos'era lei. Lei fu un'incubatrice che Dio usò, esattamente come poteva usare qualsiasi altra persona. Lei non era nessuna "madre di Dio", Dio non ha madre. Egli era Dio soltanto: "In Lui dimorava la pienezza della Deità corporale".

106 Quando vi mettiamo le mani sopra e confessiamo che Egli è il nostro Salvatore e il nostro Dio, e quando mettiamo le mani su di Lui per fede, e il Sangue che fu versato là al Calvario, siamo portati nella comunione, e lo Spirito Santo che era in quella Cellula Sanguigna torna di nuovo al credente, rendendolo un figlio o una figlia di Dio, allora abbiamo comunione. E se lo Spirito Santo ha scritto la Bibbia, come può lo Spirito Santo, sotto il Sangue che avete accettato, tornare mai indietro e rinnegare la Parola? Amen. Ecco la comunione, sotto il Sangue. Amen.

107 È così chiaro come conosco il Vangelo, fratello. È l'unica salvezza di cui sappia, è l'unica, dove la mia fede è edificata, proprio lì, che tramite Gesù Cristo: "Le vene dell'Emmanuele, dove i peccatori immersi sotto il flusso, perdono tutte le macchie della loro colpa". Poi quando entriamo in questo, sotto quel Sangue e ci riconosciamo peccatori, e usciamo dall'altra parte, ed Egli suggella così il nostro credo, tramite il Suo Spirito Santo, lo stesso Spirito Santo che scrisse la Bibbia e Vi mise dentro ogni Parola, come può quello Spirito Santo voltarSi e rinnegare quella Parola? Come può accettare un credo invece della Parola? Come

può accettare un dogma invece della Parola? Non può. Lo Spirito Santo puntualizzerà ogni Parola di Dio con: "Amen!"

108 Oh, my. È quella la comunione in cui credo. Allora non solo avete comunione uno con l'altro, abbiamo comunione con Cristo. Perché? Siamo, ci reputiamo morti, e sepolti, e risorti con Lui nella risurrezione, e ora siamo seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù.

109 Ho letto una breve storia non molto tempo fa, in chiusura, c'era un ragazzo americano, come un intero gruppo di loro, che andarono a Roma per studiare l'arte, le grandi gallerie d'arte di Roma. Ci siete mai stati, meraviglioso! Quanti sono mai stati a Roma? Immagino molti di voi ci siano stati. Siete stati fuori a Sant'Angelo? Non vi ha fatto vergognare di voi stessi? Quando scesi a Sant'Angelo per entrare, un luogo controllato dai cattolici, c'era un grande cartello, a Roma, dove c'è la prostituzione, oh, *tch*, ma un grande cartello là diceva: "A tutte le donne americane: Per favore indossate degli abiti e rispettate i morti". Quella è la nostra America Cristiana, Roma deve dire una cosa simile.

110 Bene. In questo paese di Roma c'era un giovane artista, e un vecchio custode sul campo notò che questo giovane artista era diverso. Tutti loro di notte, fanno come fanno qui.

111 L'altro giorno in un *certo* grande college Biblico, stavamo salendo, stavamo andando a pescare, e siamo scesi in un posto per una pesca pomeridiana. Siamo tornati indietro, non avevo mai sentito un chiasso così in vita mia, ragazzine di questo famoso college, e ragazzini, con addosso pantaloncini, laggiù, ooh, my, e parlano che non avete mai sentito. Lasciando uscire la pressione, che, immagino pensavano che fosse il modo di farlo.

112 Cosa è che i ministri fanno nascere? Cosa sarà la prossima generazione? Se è piena di Ricky ed Elvis ora, cosa mai sarà tra un'altra generazione? Cosa sarà? Eccovi. Oh, fratello, quello proprio, qualcosa mi prende dentro, non posso farci niente.

113 Notate, questo giovane, era diverso. Un giorno il vecchio custode lo seguì. Ogni giorno andava verso il tramonto del sole sulla collina, e osservava il tramonto del sole, piuttosto, guardava dall'altra parte del paese, stando là con le mani *così*. E gli altri ragazzi uscivano dopo che il servizio del giorno era finito e bevevano e facevano baccano, alcuni di loro facevano la balneazione mista, e feste e di tutto, facendo baccano, ma questo giovane. . . Un giorno. . . il vecchio custode, lo osservò ogni giorno, si infastidì, così un giorno lo seguì proprio, vicino, il giovane stava là a guardare oltre il mare, verso questa nazione, verso il tramonto del sole, il vecchio custode disse: "Scusami, Giovanotto, vorrei farti una domanda".

Disse: "Sissignore. Che cosa c'è, Signore?"

114 Disse: "Ora, sei qui da più di un anno", e disse, "ti ho osservato ogni giorno. Tu vieni qui verso il tramonto quando

i servizi sono finiti laggiù, le tue—tue lezioni di arte", e disse: "vieni qui a guardare il sole che tramonta". Disse: "Io—io sono proprio un vecchio curioso", disse: "mi—mi piacerebbe proprio sapere perché lo fai. Io proprio—io proprio voglio sapere, forse, sono davvero curioso". Disse: "Perdonami se mi sbaglio", disse, "per avertelo chiesto".

Disse: "No. Nossignore". Disse: "In primo luogo, io sono un Cristiano".

115 Il vecchio custode disse: "E anch'io lo sono". Disse: "Questo mi dice perché non vai a una festa, non esci e non ti comporti come gli altri, non ti unisci a loro". Disse: "Ora lo comprendo, essendo tu un Cristiano", disse, "perché anch'io lo sono". Disse: "Sto aspettando la consolazione della venuta del Signore".

116 Così trovandosi insieme, il giovane si era avvicinato e aveva abbracciato il vecchio papà, lo abbracciò stretto a sé, disse: "Lei è sposato?"

Disse: "Sì, ho cresciuto un gran mucchio di bambini".

117 Disse: "Signore, il motivo per cui lo guardo, prego". Disse: "Sa, lontano nel paese dell'America, c'è un *certo* stato in quei grandi Stati Uniti, e in quello stato c'è una *certa* città, e in quella *certa* città c'è una *certa* casa, e in quella casa c'è una ragazza, anche lei è una Cristiana, e vede", disse, "mentre il sole viene qui, è in una posizione diversa là, ma abbiamo fatto un voto che avremmo guardato mentre Dio faceva andare il sole dall'altra parte". E disse: "Ho promesso che le sarei vissuto fedele, lei ha promesso che mi sarebbe vissuta fedele per tutta la vita". E disse: "Un giorno mi aspetto di andare da lei e farla mia sposa". Disse: "Ecco perché cerco di vivere come vivo, perché ho fatto una promessa, e voglio essere fedele alla mia promessa".

118 Oh, se noi oggi come Cristiani, che professano di essere Cristiani, se potessimo separarci da ogni cosa del mondo, tutti i nostri credi e tutto il resto, e stare verso, guardare verso il Cielo, separandoci dalle cose del mondo e vivere come Cristiani perché un giorno, c'è un *certo* Luogo che si chiama Cielo: "Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore", un giorno Egli verrà per noi, e facciamo sì di essere leali e fedeli fino a quel tempo. E l'unico modo in cui ce la faremo mai, amici, è quando siamo nati di nuovo, e non possiamo nascere di nuovo finché non veniamo sotto il Sangue versato di Gesù Cristo.

119 In chiusura di questo convegno, vorrei cogliere quest'occasione con voi, amici, amici miei, miei fratelli e sorelle, spero mi facciate essere vostro fratello e vostra sorella. Spero di poter essere per voi come un—come un vero amico, voi sorelle possiate essere mia sorella, voi fratelli, mio fratello. Posso essere vostro pastore? Posso essere uno dei vostri concittadini del Regno di Dio che adora con voi?

120 Cogliamo questa opportunità e diciamo questo: Tutto quello che abbiamo sentito, oggi, il mio buon amico, il Fratello David duPlessis, hanno detto, che oggi ha predicato tre o quattro ore, un altro fratello che non conosco, ha detto: "Un giovane ha predicato stamattina", il giorno dopo questo, il Fratello Brown, un famoso oratore, un grande fratello, è appena entrato nella via, i grandi messaggi che avete sentito da quei fratelli, non lasciamoceli passare sopra. Non facciamolo. Camminiamo sotto il Sangue del Signore Gesù, stasera. Consacriamoci di nuovo a Dio alla fine di questo servizio, stasera, e diciamo: "Signore Gesù, prendimi. Prendimi sotto il Tuo Sangue, e fammi vedere solo Te, Signore, e fammi adorare Te".

121 Tornate alla chiesa da cui venite, alla denominazione da cui venite, ma ricordate, quando incontrate un fratello o una sorella che è in un'altra denominazione, non separatevi mai, è vostro fratello, è vostra sorella, siete tutti sotto il Sangue del Signore Gesù Cristo. Non riuscite a farlo?

122 Vorreste consacrare di nuovo la vostra vita, stasera? Vorrei chiedervelo. Ieri sera (Vi amo per questo.), dopo aver criticato, duramente, e sono uscito e mi sono asciugato le lacrime dagli occhi per averlo detto, ma devo essere obbediente a quello che mi è stato detto di dire, potevo solo dirlo, sono uscito. E anche qui dove presumo che quasi un gran gruppo di queste persone erano pentecostali, ma quando la Parola è venuta sulla morale e sulle cose della chiesa di oggi, ho detto: "Quanti di voi si riconoscono nell'errore, e vorrebbero entrare in questa comunione di Cristo?" E circa il novantacinque percento della congregazione, con sufficiente vera convinzione Cristiana, con sufficiente onestà nel cuore di voler agire bene, ha alzato la mano proprio davanti al proprio vicino e ha voluto essere ricordato in preghiera. Ho fiducia in voi, credo che Dio lo concederà.

123 Ora, non deve essere in un determinato momento, un momento stabilito, può essere questa volta, quando siete pronti e disposti a incontrare Dio sulla base della Sua Parola e dire: "Dio, modellami e formami secondo la Tua Propria maniera". Se lo farete, stasera, in un servizio di consacrazione, appena prima che concludiamo, credo che Dio incontrerà ognuno di voi. E se non vi vedrò più da questo lato del fiume, vi vedrò dall'altro Lato, credendo nella stessa Parola, con lo stesso Messaggio, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E Cieli e terra passeranno, ma la Sua Parola non verrà mai meno. Lo credete?

124 Volete—volete unirvi a me in una consacrazione? "Io mi unirò, voglio essere io stesso in una consacrazione per riconsacrare la mia vita al servizio del Dio Onnipotente. Che io non possa mai cedere. Che io possa rimanere leale e fedele e predicare la Parola". Volete, vorreste essere quel tipo di Cristiano? Quanti vorrebbero essere un vero Cristiano, e proprio, beh, un Cristiano completo? Alzate le mani. Ora, siate davvero

onesti, proprio un vero Cristiano? Dio vi benedica. Alziamoci in piedi.

125 Oh, my. Questo è il tempo, ora è il momento. Oh, io—io vorrei sapere cosa dire, e poter dirlo, se sapessi cosa dire. Lo dite sul serio? Gesù disse: "Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo attira prima. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a me". Cosa vi ha fatto alzare in piedi? Avete detto proprio sul serio quello che abbiamo detto? "Sono pronto a consacrare la mia vita?" Siete disposti a morire a voi stessi e a tutto quello intorno a voi, solo il Sangue di Gesù Cristo è tutto quello che bramate?

Che cosa può lavar via il mio peccato?
Solo il Sangue di Gesù;
Che cosa può sanarmi di nuovo?
Solo il Sangue di Gesù.

126 Lì avete comunione con Cristo, con Dio, con gli Angeli, con lo Spirito Santo, con tutti gli esseri del Cielo, e tutti gli esseri della terra, perché tutto il corpo in Cielo e sulla terra si chiama come Lui. È così. E voi siete una grandissima famiglia, avrete comunione uno con l'altro. Ora alziamo le mani a Dio, e con il nostro cantico di consacrazione:

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

[Il Fratello Branham canticchia: *Io L'amo*—Ed.] Chiudete gli occhi ora. Ora con il cuore chinato:

Io L'amo (Questa è la Sua Parola.), io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla . . .

Siate proprio come bambini ora, semplici, che confessano.

Io . . .

La Sua dolcezza, entra nel nostro cuore, Spirito Santo.

Perché prima Ei mi amò

Semplici ora. AccettateLo dentro. Custodisci la mia anima, Signore.

. . . salvezza . . .

(*La Mia Fede Guarda A Te.*)

. . . del Calvario . . .

127 Ora chiniamo il cuore e il capo solo un momento. Fate la vostra consacrazione a Dio ora. Silenziosamente, a modo vostro, fate la vostra preghiera: "E, Dio, prendimi ora, mi trovo nella Tua Presenza. Questo convegno ha significato così tanto per me. Prendimi, oh Dio. Togli la pietra dal mio cuore. Un giorno dovrò andarmene, Signore, potrebbe essere stasera, non so quando

sarà, ma io—io voglio essere innamorato di Te, Signore Gesù. Voglio essere Tuo".

La mia fede guarda a Te,

Pregate proprio mentre cantate.

Tu Agnello del Calvario;
Salvatore Divino;
Ascoltami ora mentre prego,
Togli via tutti i miei peccati,
Oh lascia che da oggi io,
Sia interamente Tuo!

128 Ora con i capi chini, e l'organo che suona continuamente, ora, non consacratevi solo a metà, pensate ora mentre scendete: "Togli da me, Signore, tutto quello che è diverso da Te. Fammi essere Tuo figlio, da questo momento in poi". [Il Fratello Branham canticchia—Ed.] Ora mentre andate più avanti:

Mentre percorro il buio labirinto della vita,
E pene intorno a me si diffondono,
Sii Tu la mia Guida;
Ordina alle tenebre di mutarsi in giorno,
Spazza via le paure del dolore,
Non lasciarmi mai allontanare
Dal Tuo fianco.

129 Padre Celeste, la dolcezza dello Spirito, la dolcezza della musica, sii Tu la nostra Guida, Signore, ognuno di noi nel proprio modo diverso, riconoscendo le nostre debolezze, Signore, e le confessiamo a Te, pregando che Tu ci perdoni, O Dio. Portaci nella casa del Vasaio, stasera, lavaci nel Sangue del Signore Gesù, e modellaci con quella Sostanza Chimica in noi, Signore, affinché quando Tu ci guarderai sia proprio bianco, perché accettiamo il Sangue del Signore Gesù.

130 Chiediamo di rivelarTi a noi, Signore, nella Parola. Sappiamo che questo è il Tuo programma, Padre. *Questa* è il Tuo—*Questa* è il Tuo Profeta, la Parola è un Profeta, Essa predice, tutto quello contrario ad Essa che avrebbe disobbedito al Profeta, la Bibbia.

131 E preghiamo, Signore, che ci spezzi, stasera, il nostro cuore di pietra, i nostri modi duri, e formaci e modellaci all'immagine del Figlio di Dio, tramite il Suo Stesso Sangue, così la nostra comunione può sempre essere dolce e grande.

132 Dio, concedi che Tu benedica questa grande chiesa che possiede questi terreni, che ci ha lasciato venire qui, questa Associazione Battista Americana che l'ha aperta, e hanno lasciato aprire le loro porte per poter venire qui come gente del Pieno Vangelo. Io prego Dio, che prorompa tra loro un risveglio all'antica, che lo Spirito Santo Si riversi in ogni torre di preghiera, e tutti questi boschi siano riempiti di santi, che

cantano, e lodano, e acclamano, grandi segni e prodigi vengano fra loro, Signore, sono nostri fratelli, preghiamo per loro.

133 Preghiamo per ogni chiesa e ogni organizzazione, ogni denominazione, che spezzino quelle catene e corde, e fuggano alla Roccia. Concedilo, Signore. Adesso l'ora è vicinissima in cui aspettiamo che Egli venga, quando vediamo che la vergine addormentata inizia a bramare l'Olio. Poi quando andarono a comprarLo, lo Sposo venne, è il COSÌ DICE IL SIGNORE. E, Signore, lo vediamo così vicino ora.

134 Preghiamo, Signore, che Tu ci faccia svegliare molto velocemente, avere le nostre lampade tutte pronte e accese. Le chiese iniziano a rendersi conto che hanno mancato Qualcosa. E preghiamo, Padre, ora che Lo stanno cercando, che ci prepareremo. È quello che dicesti: "E mentre erano andate a comprare l'Olio, allora arrivò lo Sposo". Aiutaci, Caro Dio.

135 Consacriamo le nostre vite a Te. E come ho chiesto ai miei fratelli e sorelle qui di fare così, io stesso lo faccio, oh Dio, mi metto sulla Roccia, come l'aquila di cui ho parlato ieri sera, O Dio, con ogni preghiera che so fare, allontana da me battendo ogni cosa empia, Signore. Prego che Tu mi modelli finché Tu, io—io possa riflettere la Tua Vita. Concedilo, Signore. Aiutami a essere fedele e onesto, aiutami a essere sempre forte e coraggioso, aiutami, Padre, a portare la Parola nelle terre non evangelizzate del mondo. Concedilo, Padre.

136 Benedici questa Associazione degli Uomini d'Affari, che possa vivere, e prosperare, e andare avanti, e vedere la venuta del Signore, e preparare molte anime. Uomini d'onore, uomini d'integrità, uomini che sono grand'uomini, che spendono il proprio sostentamento, si privano del proprio tempo, per portare il Vangelo, sostengono ministri a venire e diffondere la Parola, Dio, li amiamo, e preghiamo che siano potenti nel paese, e usati nella Tua mano.

137 Benedici ogni ministro che è qui. Benedici il nostro Fratello Brown, il nostro Fratello duPlessis, e tutti gli altri fratelli, il Fratello Joseph Boze, e tutti gli altri, gli uomini d'affari, e tutti insieme, Signore. E ogni sorella, benedici il loro cuore, Padre, preghiamo che Tu sia con loro. E perdona tutti i nostri peccati. E ci consacriamo a Te ora, come Tuoi figli, da questo giorno in poi che possiamo vivere vite diverse. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù, mentre ci presentiamo nelle Tue mani, fa' con noi come ritieni opportuno. Amen.

138 Potete accomodarvi ora solo per un momento. Io L'amo. Non Lo amate? Vi sentite meglio ora? La Parola non vi dà proprio una ripulita, e vi fa sentire tutti rinfrescati e tutto? È meraviglioso. Amiamo il Signore con tutto il cuore. Non Lo amate? Bene.

139 Ora, sto per passare il servizio qui al Fratello Carlson, immagino, il nostro fratello, presidente, e ora verrà a prendere il servizio.

140 Se dovessimo radunarci a un anno da oggi, e io vivo, queste probabilmente . . . Potrei non essere vivo a un anno da oggi, Gesù può venire prima che sia, ma se mi capita di tornare a un altro dei convegni qui, il convegno regionale di questo grande stato, ci saranno alcuni di noi che mancheranno. Ne siamo abbastanza certi, con la nostra età, e per come vanno le cose, il numero che è qui. E se non vi vedrò più finché non vi incontrerò al fiume, Dio vi benedica e sia con voi fino ad allora. Dio ti benedica, Fratello Carlson.

141 [Il Fratello Carlson fa pregare la congregazione per il Fratello Branham—Ed.] Il Signore ti benedica, Fratello. Grazie, amici. Grazie, Padre. Lo ricevo, Signore. Io—io so che Tu ascolterai la preghiera, credo che lo farai. Concedilo, Signore. Aiutami ora. O Dio, possa essere la Parola, tienimi ora. Che possa essere la mia parrocchia, e che io possa essere partecipe delle Tue benedizioni, Signore. Ti ringrazio per queste nobili persone . . . ? . . . Ricevo e credo alla loro preghiera. Nel Nome di Gesù. Amen. [Un fratello prega—Ed.] Concedilo, Signore. Amen. Lode al Nome del Signore.

142 Grazie, fratello mio Cristiano. I miei amici Cristiani in platea, io, dipendo da questo. Ora sto per andare nei campi, sapete dove andrò. Appena tornato, andando, mi propongo di incontrare subito il nostro Fratello Boze in Africa, per andare giù in Africa e nelle diverse parti del mondo. Ricorderò le benedizioni di tutti voi con me ne sono certo. Pregate per me e io continuerò a pregare per voi. Dio sia con voi.

Grazie, fratello.

Comunione ITL62-0519
(Fellowship)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il sabato sera, del 19 maggio 1962, nell'Assemblea Battista Americana a Green Lake, nel Wisconsin, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2023 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org